



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
S. PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE (D38B)

ATTO N. DD 5080

Torino, 24/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERV. /034. FORNITURA DI N. 10 LUCI MARITTIME: INDIZIONE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. ALLA SOCIETA' HELIANT S.R.L. (P.IVA 06865110016); IMPEGNO DI SPESA PER EURO 6.033,63 (IVA 22% INCLUSA); CUP C10H26000000007 - CIG BCA32DC1BF; FINANZIAMENTO FONDAZIONE CRT.

Tra gli investimenti di rigenerazione urbana più importanti che la Città sta attuando nell'ambito della cornice strategica "Torino Cambia" si inserisce il Progetto di riqualificazione del Valentino. Il parco del Valentino è uno dei luoghi simbolo della Città, di grande attrattività per residenti e turisti, in virtù dell'eccellente patrimonio paesaggistico, del contenuto storico-artistico presente, degli edifici di rilevanza che contiene, della sua posizione strategica lungo l'asse del Po.

Il progetto di riqualificazione del Parco del Valentino si articola in una serie di interventi integrati e sinergici, finanziati attraverso diversi programmi, in particolare il Piano Nazionale Complementare agli Investimenti del PNRR (PNC) nel programma D.1 - "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali", il programma di sostegno agli obiettivi PNRR delle grandi città di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2022 e la Legge 65/2012, per un valore complessivo di oltre 171 milioni di euro.

Il progetto si sviluppa tra corso Vittorio Emanuele II e le propaggini della zona Vallere e prevede la creazione di un sistema unitario ed identitario che insista sulla vocazione culturale e di loisir del parco del Valentino attraverso il recupero e la valorizzazione della navigabilità del fiume, del patrimonio architettonico e storico presente e la loro integrazione con le risorse paesaggistico-ambientali del parco.

Il progetto di riqualificazione, come sopra descritto, rappresenta un intervento di grande portata e complessità; proprio per questo, nel corso delle lavorazioni sono state sviluppate nuove esigenze che hanno delineato la necessità di prevedere ulteriori investimenti per garantire il massimo risultato dell'intervento. A tal fine la Città ha sottoposto alla Fondazione CRT una richiesta di contributo finalizzato al completamento della riqualificazione in corso dell'area del Parco del Valentino e dell'ex complesso di Torino Esposizioni; con nota del 19 dicembre 2025, la Fondazione

ha comunicato la deliberazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione di uno stanziamento di fondi pari ad Euro 7.000.000,00 a sostegno degli interventi straordinari previsti per il completamento del progetto di riqualificazione a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 47 della L. 178/2020.

Con deliberazione n. DEL 238 della Giunta Comunale in data 5 maggio 2026, esecutiva dal 16 maggio 2026, è stato approvato lo schema di Convenzione tra le parti per la regolamentazione del contributo a fondo perduto da parte della Fondazione CRT a sostegno del progetto "Torino Cambia: spazi che uniscono - Riqualificazione dell'area del Valentino" finalizzato al completamento della riqualificazione in corso dell'area del Parco del Valentino, successivamente sottoscritta in data 25 maggio 2026 (prot. 597 del 28 maggio 2026).

Tra gli interventi insistenti sull'area del Valentino finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Complementare agli Investimenti del PNRR (PNC) nel programma D.1 - "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali", rientra l'intervento di "Ripristino della navigazione sul fiume Po" che prevede il recupero degli attracchi esistenti, la realizzazione di nuove infrastrutture fluviali e l'introduzione di battelli elettrici.

Nell'ambito di tale intervento, a seguito di un rapporto di collaborazione con la Lega Navale Italiana – Sezione di Torino, è emersa la necessità di installare, sui nuovi pontili e in corrispondenza dell'ingresso della darsena, delle segnalazioni luminose omologate di tipo marittimo.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

A tale scopo è stata contattata la società Heliant S.r.l., con sede in Corso Alessandro Tassoni 12 - 10143 Torino, C.F. e P.IVA 06865110016, che ha la rappresentanza per l'Italia dei prodotti CARMANAH M550 che si ritengono idonei allo scopo.

La società Heliant S.r.l., in relazione alla richiesta di fornitura espressa dal Servizio, ha prodotto il preventivo n° 162/50 del 29 luglio 2026 (all. n. 1), per un importo pari ad Euro 4.945,60, oltre ad Euro 1.088,03 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 6.033,63.

A seguito della verifica della suddetta offerta economica pervenuta dall'operatore economico e considerata l'entità dell'importo del corrispettivo, posto a base della procedura di affidamento dell'incarico, di importo inferiore alle soglie di rilievo europeo di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con il presente provvedimento si procede, dunque, all'avvio della procedura ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché nel rispetto del vigente "Regolamento per la disciplina dei Contratti" della Città di Torino (n. 411), del servizio in argomento.

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i..

Tenuto conto del comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 e del successivo comunicato del Presidente di ANAC del 18 giugno 2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti diretti inferiori a Euro 5.000,00, il CIG BCA32DC1BF è stato acquisito con procedura semplificata direttamente sulla Piattaforma per i Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione da ANAC.

L'operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b)

del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La procedura in oggetto si svolge nel pieno rispetto del principio della fiducia reciproca nell'azione legittima e corretta sia dell'Operatore Economico che dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte adottate da quest'ultima per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata in relazione alla fornitura di cui trattasi e dato atto che:

- non viene applicato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'affidamento in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'ubicazione, la tecnica propria del servizio e in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria, e non risulta, dunque, idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
- l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;
- l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- l'operatore economico ha dichiarato il rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'Aggiudicatario ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;
- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

con il presente provvedimento si procede, dunque, all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., della fornitura di n. 10 luci marittime alla società Heliant S.r.l., con sede in Corso Alessandro Tassoni 12 - 10143 Torino, C.F. e P.IVA 06865110016, per un importo pari ad Euro 4.945,60, oltre ad Euro 1.088,03 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 6.033,63.

Contestualmente, con il presente provvedimento si procede all'impegno della spesa complessiva pari ad Euro 6.033,63 per la fornitura in oggetto alla società Heliant S.r.l., come meglio specificato nel dettaglio economico-finanziario. Detta spesa è finanziata dal sopra richiamato contributo della Fondazione CRT, già accertato da parte della Divisione Coordinamento Fondi PNRR, in qualità di struttura di coordinamento del progetto "Torino Cambia: spazi che uniscono - Riqualificazione dell'area del Valentino", con determinazione dirigenziale n. DD 3853 del 26 giugno 2026, esecutiva in pari data (acc. n. 4286/2026).

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita agli impegni di spesa per l'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026.

I beni acquistati con questo provvedimento saranno contabilizzati nei registri di inventario dei beni mobili della Città relativi ad ogni servizio presso cui saranno destinati;

Dato atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed all'emissione dell'ordine di acquisto.

Non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore.

I prezzi di affidamento saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura in virtù dei tempi previsti per la consegna, e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, in quanto trattasi di contratto ad esecuzione immediata.

Il pagamento della fornitura in oggetto è previsto in un'unica soluzione e pertanto non frazionabile; per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

Il fornitore si impegna a consegnare il materiale entro e non oltre 10 (dieci) giorni consecutivi decorrenti dalla data di emissione dell'ordine di acquisto.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidamento della fornitura di n. 10 luci marittime alla società Heliant S.r.l. (CUP C10H26000000007), il cui importo risulta essere inferiore ad Euro 140.000,00, non è stato inserito per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel programma triennale 2026/2028 di acquisto beni e servizi di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 757 del 15 dicembre 2025.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene, quindi, necessario procedere all'affidamento della fornitura di n. 10 luci marittime alla società Heliant S.r.l., per un importo complessivo di Euro 6.033,63 (IVA e compresa), ed all'impegno della relativa spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di attestare che la fornitura di n. 10 luci marittime oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite ai Dirigenti di Servizio dall'art. 8, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 411 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2024 n. DEL 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre;
2. di approvare l'indizione, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura di n. 10 luci marittime;
3. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 5.000,00, non sussiste né

- l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
4. di dare atto che il CIG BCA32DC1BF è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 e successivo comunicato del Presidente del 18 giugno 2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
 5. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla società Heliant S.r.l., con sede in Corso Alessandro Tassoni 12 - 10143 Torino, C.F. e P.IVA 06865110016, per un importo pari ad Euro 4.945,60, oltre ad Euro 1.088,03 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 6.033,63, come risulta dall'offerta economica (all. n. 1), imputando la stessa come indicato nel dettaglio economico - finanziario;
 6. di dare atto che non viene applicato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 7. di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
 8. di dare atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città;
 9. di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
 10. di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
 11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 12. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita agli impegni di spesa per l'anno 2026 e avverrà entro il 31/12/2026;
 13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
 14. di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico Heliant S.r.l., con sede in Corso Alessandro Tassoni 12 - 10143 Torino, C.F. e P.IVA 06865110016;
 15. di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
 16. di individuare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dirigente del Servizio Ponti – Vie d'Acqua e Infrastrutture, Ing. Amerigo Strozzi;
 17. di impegnare la suddetta spesa complessiva di Euro 6.033,63 (IVA compresa) per la fornitura in oggetto a favore dell'affidatario individuato, e finanziata con contributo della Fondazione CRT, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
 18. di dichiarare che la spesa in oggetto non è pertinente alla disciplina di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.);
 19. di dare atto che i beni acquistati con questo provvedimento saranno contabilizzati nei registri di inventario dei beni mobili della Città relativi ad ogni servizio presso cui saranno destinati;

20. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione della sezione "Amministrazione Trasparente";
21. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
22. di dare atto che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dettaglio economico-finanziario

- di impegnare a favore della società Heliant S.r.l., con sede in Corso Alessandro Tassoni 12 - 10143 Torino, C.F. e P.IVA 06865110016, per la fornitura di n. 10 luci marittime, la spesa complessiva di Euro 6.033,63 (IVA compresa), finanziata con contributo della fondazione CRT, secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Servizio Responsab .	Scadenza obbligazione
E. 6.033,63 per fornitura luci marittime	2026	05	01	2	02	163400030001	/034	2026
Descrizione capitolo/articolo			PONTI E VIE D'ACQUA - RIQUALIFICAZIONE VALENTINO - ALLESTIMENTO RIVER CENTER - VEDASI CAP. 37800018 E - sett. 034					
Conto finanziario n. U.2.02.01.03.999			Mobili e arredi n.a.c.					

- di dare atto che il suddetto affidamento fornitura di n. 10 luci marittime alla società Heliant S.r.l. (CUP C10H26000000007), il cui importo risulta essere inferiore ad Euro 140.000,00, non è stato inserito per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel programma triennale 2026/2028 di acquisto beni e servizi di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 757 del 15 dicembre 2025;
- di dare atto che tale spesa è finanziata con contributo della fondazione CRT erogato nell'ambito del progetto "Torino cambia: spazi che uniscono - Riqualificazione dell'area del Valentino" (acc. n. 4286/2026 operato dalla Divisione Coordinamento Fondi PNRR, in qualità di struttura di coordinamento del progetto, con determinazione dirigenziale n. DD 3853 del 26 giugno 2026), secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
E. 6.823.636,80	2026	4	0200	04	037800018001	135	2026
Descrizione capitolo/articolo			CONTRIBUTO FONDAZIONE CRT - RIQUALIFICAZIONE VALENTINO - VEDASI CAP.132570006/163600018/163400030 SPESA - Sett. 135 1710				
Conto finanziario n. E.4.02.04.01.001			Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private				

- di riservare a successive determinazioni dirigenziali la liquidazione delle spese relative agli incarichi relativi al presente provvedimento che avverrà a 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa attestazione della regolarità delle prestazioni.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Amerigo Strozzi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Preventivo_n_162__del_29-07-2026_-_cittÀ_di_torino_(1).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento